

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

N. 1184
TAB. 2
Annesso 6

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze

(PADOA-SCHIOPPA)

(V. Stampato Camera n. 1747)

approvato dalla Camera dei deputati il 19 novembre 2006

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 20 novembre 2006*

**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007
e bilancio pluriennale per il triennio 2007-2009**

TABELLA n. 2

**Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze
per l'anno finanziario 2007**

ANNESSE N. 6

CONTO CONSUNTIVO

AGENZIA DEL TERRITORIO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2005

TABELLA N. 2

**Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze
per l'anno finanziario 2007**

ANNESSO N. 6

CONTO CONSUNTIVO

AGENZIA DEL TERRITORIO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2005

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2005	2004
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE		
I. Crediti verso il Ministero dell'Economia e della Finanze		
1) Crediti per oneri di gestione		
2) Crediti per investimenti		
3) Crediti per quota incentivante		
Totale		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno.	3.102.812	2.873.638
4) Concessioni		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.396.310	2.266.250
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	2.376.948	1.822.672
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni demaniali	5.332.629	5.127.709
9) Altre	62.883.570	53.499.006
Totale	75.092.269	65.589.275
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari	1.912.073	1.517.110
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.906.756	3.065.912
4) Automezzi e motomezzi	12.734	28.892
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.637.228	3.895.774
6) Diritti reali di godimento		
7) Altri beni	35.653.835	35.677.369
Totale	44.122.626	44.185.057
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
e) altri enti		
2) Crediti		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici		
d) verso altri		
3) Altri titoli		
4) Crediti finanziari diversi		
Totale	-	-
Totale Immobilizzazioni	119.214.895	109.774.332
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale		
II. Crediti		
1) verso utenti, clienti ecc.	15.406.885	19.619.761
2) verso iscritti, soci e terzi		
3) verso imprese controllate e collegate		
4) verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	10.619.492	65.199.388
5) verso altri	11.612.557	2.878.505
Totale	37.638.934	87.697.654
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
1) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altre partecipazioni		
4) Altri titoli		
Totale		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	286.968.430	211.751.098
1) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	76.997	137.555
Totale	287.045.427	211.888.653
Totale attivo circolante	324.684.361	299.586.307
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	9	9
1) Risconti attivi	35.808	26.825
Totale ratei e risconti	35.817	26.834
Totale attività	443.935.073	409.387.473

PASSIVITA'		2005	2004
A)	PATRIMONIO NETTO		
I.	Fondo di dotazione		
II.	Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
III.	Riserve di rivalutazione		
IV.	Contributi a fondo perduto		
V.	Contributi per ripiano disavanzi		
VI.	Riserve statutarie		
VII.	Altre riserve distintamente indicate		
	Riserva per misure miglioramento agenzia	20.602.159	9.202.159
VIII.	Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	4.179.078	21.224
IX.	Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	2.816.904	4.157.854
	Totale patrimonio netto	27.598.141	13.381.237
B)	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1)	per contributi a destinazione vincolata	163.877.614	146.061.772
2)	per contributi indistinti per la gestione		
3)	per contributi in natura		
	Totale Contributi in conto capitale	163.877.614	146.061.772
C)	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	per imposte		
3)	per altri rischi ed oneri futuri	91.797.081	76.890.094
4)	per ripristino investimenti		
	Totale Fondi rischi ed oneri futuri	91.797.081	76.890.094
D)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
E)	DEBITI		
1)	obbligazioni		
2)	verso le banche		
3)	verso altri finanziatori		
4)	acconti		
5)	verso imprese controllate		
6)	verso imprese collegate		
7)	verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	14.683.402	3.787.615
8)	verso fornitori	65.412.614	66.483.352
9)	debiti tributari	270.005	6.217.262
10)	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	286.940	6.488.614
11)	verso iscritti, soci e terzi		
12)	verso altri	58.094.541	75.756.676
	Totale Debiti	138.747.502	158.733.519
F)	RATEI E RISCONTI		
1)	Ratei passivi	-	220.000
2)	Risconti passivi	21.914.735	14.100.851
3)	Riserve tecniche		
	Totale ratei e risconti	21.914.735	14.320.851
	Totale passivo e netto	443.935.073	409.387.473
G)	CONTI D'ORDINE		
1)	garanzie personali prestate		
2)	garanzie reali prestate		
3)	impegni di acquisti e vendite		2.410.000
4)	altri	1.564.296	9.499
	Totale conti d'ordine	1.564.296	2.419.499

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

		2005		2004	
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	9.050.916		10.694.154	
2)	Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5)	Altri ricavi e proventi:				
-	-Contributi in conto esercizio	540.213.210		566.530.033	
-	-Altri proventi	8.088.337		4.314.740	
-	-Utilizzo contributi a destinazione vincolata	31.136.332		25.756.206	
-	-Utilizzo fondo rischi ed oneri diversi	103.452		-	
	Totale valore della produzione		588.592.247		607.295.133
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		4.492.582		5.571.721
7)	per servizi		59.156.181		61.346.104
8)	per godimento beni di terzi		36.490.321		17.037.938
9)	per il personale				
a)	salari e stipendi	287.414.516		335.218.348	
b)	oneri sociali	81.291.423		89.257.034	
c)	trattamento di fine rapporto				
d)	trattamento di quiescenza e simili				
e)	altri costi	869.551	369.575.490	414.336	424.889.718
10)	Ammortamenti e svalutazioni				
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.176.538		16.527.720	
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.182.348		9.228.486	
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	30.358.886	800.000	26.556.206
11)	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12)	Accantonamenti per rischi		12.797.513		10.831.002
13)	Accantonamenti ai fondi per oneri		45.296.617		49.947.342
14)	Oneri diversi di gestione		4.422.967		6.375.321
	Totale Costi		562.590.557		602.555.352
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		26.001.690		4.739.784
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15)	Proventi da partecipazioni				
16)	Altri proventi finanziari				
a)	di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b)	di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d)	proventi diversi dai precedenti				
17)	Interessi ed altri oneri finanziari		- 151.030		- 96.365
	Totale proventi ed oneri finanziari		- 151.030		- 96.365
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18)	Rivalutazioni:				
a)	di partecipazioni				
b)	di immobilizzazioni finanziarie				
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19)	Svalutazioni:				
a)	di partecipazioni				
b)	di immobilizzazioni finanziarie				
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante				
	Totale rettifiche di valore				
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20)	Proventi straordinari		-		-
21)	Oneri straordinari		-		-
22)	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		-		24.346.203
23)	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		-		-
	Totale delle partite straordinarie		-		24.346.203
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		25.850.660		28.989.622
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		23.033.756		24.831.768
	RISULTATO ECONOMICO		2.816.904		4.157.854

NOTA INTEGRATIVA

3. NOTA INTEGRATIVA

Quadro normativo

Il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300, (coordinato con il Decreto Legge 12 giugno 2001, n. 217 ed integrato con il Decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173) recante "Riforma dell'Organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" ha istituito, nell'ambito della riforma del Ministero delle Finanze e dell'Amministrazione fiscale, le Agenzie fiscali e, precisamente, l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia delle Dogane, l'Agenzia del Territorio e l'Agenzia del Demanio, per la gestione delle funzioni esercitate dai cessati Dipartimenti delle Entrate, delle Dogane, del Territorio e di quelle connesse svolte da altri uffici del Ministero.

L'Agenzia del Territorio, come le altre Agenzie Fiscali ha personalità giuridica di diritto pubblico, godendo di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa contabile e finanziaria.

Le entrate delle Agenzie Fiscali sono costituite da:

- a. i finanziamenti erogati in base alle disposizioni dell'art. 59 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- b. i corrispettivi per i servizi prestati a soggetti pubblici o privati incluse le amministrazioni statali, per le prestazioni che non rientrano nella Convenzione di cui all'art. 59;
- c. altri proventi patrimoniali e di gestione.

L'Agenzia del Territorio è stata costituita senza uno specifico fondo di dotazione.

Le Agenzie non hanno facoltà di accendere mutui né di adire ad alcuna forma di indebitamento fatta eccezione per le anticipazioni di cassa previste nelle convenzioni per la gestione del servizio di tesoreria. Esse non possono impegnare o erogare spese eccedenti le entrate. I piani di investimento e gli impegni a carattere pluriennale devono conformarsi al limite costituito dalle risorse finanziarie stabilite dalla Legge finanziaria e dalle entrate proprie delle Agenzie Fiscali.

L'Agenzia del Territorio è competente a svolgere i servizi relativi al catasto, i servizi geotopocartografici e quelli relativi alle conservatorie dei registri immobiliari con il compito di costituire l'anagrafe dei beni immobiliari esistenti sul territorio nazionale sviluppando, anche ai fini della semplificazione dei rapporti con gli utenti, l'integrazione fra i sistemi informativi attinenti alla funzione fiscale ed alle trascrizioni ed iscrizioni in materia di diritti sugli immobili.

L'Agenzia opera in stretta collaborazione con gli enti locali per favorire lo sviluppo di un sistema integrato di conoscenze sul territorio. L'Agenzia gestisce, inoltre, l'Osservatorio del mercato immobiliare ed i connessi servizi estimativi che può offrire direttamente sul

mercato.

L'Agenzia ha sottoscritto in data 18 aprile 2005 la Convenzione triennale per gli esercizi 2005 – 2007 con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che regola, per l'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2005, i rapporti tra il Ministero e l'Agenzia stessa in attuazione dell'art. 59, commi 2, 3 e 4 del D. Lgs. 300/99 e degli indirizzi contenuti nell'Atto del Ministro per detto triennio.

La Convenzione determina l'ammontare delle risorse finanziarie trasferite all'Agenzia sia per sostenere gli oneri di gestione dei servizi di competenza sia per l'attuazione del Piano degli Investimenti.

La dotazione delle risorse per l'esercizio 2005 è quella prevista dalla Tabella C allegata alla Legge Finanziaria per il 2005 e dalle integrazioni riconosciute in via amministrativa in corso d'anno.

Contenuto e forma del bilancio

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 70 del D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, dall'art 15 dello Statuto e dall'art. 6 del Regolamento di Contabilità, il bilancio d'esercizio, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla presente Nota integrativa, ispirato ai postulati di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della gestione è redatto, nel rispetto delle disposizioni generali in materia di contabilità pubblica, secondo i principi desumibili dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed è integrato, al fine di offrire una migliore informativa, con alcuni prospetti di dettaglio.

Ai sensi del Capo III – art. 11 del Regolamento di Contabilità, in apposita sezione allegata alla presente Nota Integrativa, sono esposti i raccordi delle risultanze del bilancio di esercizio con i capitoli di spesa del Bilancio dello Stato.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati tengono conto di quanto previsto in materia dalla seguente normativa:

- Codice civile: artt. 2423 e seguenti;
- Principi emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri;
- Principi contabili per il bilancio di previsione e per il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali;
- Legge 94/97, D.P.R. 696/79, D.Lgs. 77/95;
- D. Lgs. 300/99.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata osservando i criteri generali della

prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si è altresì, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche quando di essi, si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio, ai sensi dell'art. 2423-bis, primo comma, n.4) del Codice Civile. Non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 del Codice Civile. I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 sono descritti di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, previo il consenso del Collegio dei Revisori. In particolare:

I costi d'impianto e di ampliamento comprendono tutti i costi e le spese sostenute per l'attivazione dell'Agenzia. I costi capitalizzati di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono altri eventuali costi capitalizzabili quali i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, costi per il trasferimento e per il riposizionamento di cespiti, costi di software.

Il periodo di ammortamento dei costi iscrivibili in questa voce è definito anche in relazione al periodo produttivo di utilità per l'Agenzia e, comunque per gli immobili, non supera la residua durata del contratto di locazione/uso.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati e, qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Ai sensi dell'art. 10 Legge n. 77 del 19 marzo 1983 si precisa che sui beni iscritti in bilancio al 31 dicembre 2005 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Gli ammortamenti imputati al Conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50 % per i beni acquisiti nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico – tecnica stimata dei cespiti e successivamente dettagliate in sede di commento alle voci dello stato patrimoniale.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

Crediti e debiti

I crediti finanziari, commerciali e diversi sono esposti al valore di presunto realizzo

rappresentato in bilancio con l'iscrizione all'attivo del valore nominale dei crediti stessi rettificato tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato per le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste.

I crediti verso le compagnie di assicurazione per il risarcimento dei danni subiti sono iscritti in bilancio, nell'esercizio in cui il danno stesso si è verificato, sulla base del danno denunciato o sulla base di una ragionevole stima dei valori.

I debiti verso fornitori sono registrati al netto degli sconti commerciali.

Gli altri debiti sono iscritti al valore nominale rappresentato, di norma, dal valore originariamente contabilizzato.

Il debito per le ferie maturate e non ancora liquidate o fruite è iscritto in bilancio, limitatamente ai dipendenti assunti direttamente dall'Agenzia.

I debiti tributari sono iscritti al valore nominale comprensivo di eventuali sovrattasse, pene pecuniarie e interessi maturati ed esigibili alla data di bilancio al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, tranne nel caso in cui per quest'ultimi sia stato chiesto il rimborso.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo i principi della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. L'Agenzia del Territorio, ai sensi del 2° comma dell'art. 74 del T.U.I.R., non è soggetta all'IRES per l'attività prevalente rappresentata dall'esercizio delle funzioni statali istituzionali mentre è tenuta ad assolvere l'imposta per l'attività commerciale costituita dai servizi estimativi che può offrire direttamente sul mercato. A tale fine, ai sensi del 2° comma dell'art. 144 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, l'Agenzia è obbligata alla tenuta di contabilità separata.

L'Agenzia, ai sensi del 4° comma dell'art. 4 del D.P.R. 633/1972, è soggetto passivo d'imposta sul valore aggiunto a tutti gli effetti soltanto per l'attività commerciale suindicata.

Per l'imposta regionale sulle attività produttive sono previste differenti modalità di calcolo in funzione delle attività svolte dall'Agenzia. Per l'attività istituzionale, la base imponibile è costituita dalla somma delle retribuzioni spettanti per lavoro dipendente e assimilato, dai compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa e per il lavoro autonomo ed occasionale.

Per l'attività commerciale, l'imponibile può essere alternativamente determinato in base alla riclassificazione delle voci del conto economico con applicazione delle norme previste per le imprese commerciali; i costi promiscui sono conteggiati in percentuale corrispondente al rapporto tra ricavi/proventi commerciali ed il totale dei ricavi/proventi.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per i rischi ed oneri sono inclusi:

- il fondo per imposte;
- il fondo altri rischi ed oneri futuri.

Il fondo per imposte accoglie:

- gli accantonamenti per imposte probabili, aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminata, quali, ad esempio, quelle derivanti da accertamenti o contenziosi in corso;
- le imposte differite.

Il fondo per altri rischi ed oneri futuri accoglie:

- gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti costituenti passività certe, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati;
- gli accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali sconti e abbuoni.

COMMENTO DELLE VOCI DI BILANCIO E DEI MOVIMENTI INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO (in migliaia di euro)

Si commentano qui di seguito le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico espresse in migliaia di euro, con riferimento ai movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B. Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali (€/migl.75.092)

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

in migliaia di euro	Situazione iniziale			Variazioni nel periodo					Situazione finale		
	Costo originario	Fondo ammortamento	Saldo al 1.01.2005	Acquisizioni	Riclassifiche ±	Decrementi ±	Riclassifiche F.do Amm.to ±	Quota ammortamento	Costo originario	Fondo ammortamento	Saldo al 31.12.2005
DESCRIZIONE VOCI/SOTTOVOCI											
Diritti di brevetto Industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno	11.372	8.498	2.874	1.758				1.529	13.130	10.027	3.103
Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi e su beni demaniali	11.989	5.039	6.950	2.687				1.927	14.676	6.966	7.710
Altre immobilizzazioni Immateriali	91.381	37.882	53.499	25.182		-77		15.721	116.486	53.603	62.883
Immobilizzazioni immateriali in corso	2.266		2.266		-870				1.396		1.396
Totale generale	117.008	51.419	65.589	29.627	-870	-77		19.177	145.688	70.596	75.092

Le variazioni nel periodo sono costituite da acquisizioni per complessivi €/migl. 29.627, da riclassifiche per €/migl. 870, da decrementi per €/migl. 77 e dall'ammontare delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio pari a €/migl. 19.177.

In particolare le acquisizioni riguardano le seguenti voci e sottovoci:

“Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d’ingegno” per €/migl. 1.758 di cui :

	2005	2004
software main e minisistemi	1.145	2.534
software per personal computer	613	-
Totale	1.758	2.534

“Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi e su beni demaniali” per €/migl. 2.687 di cui:

	2005	2004
Costi di manutenzione su beni di terzi	447	569
Costi di manutenzione su beni demaniali	938	2.102
Migliorie su beni di terzi	702	180
Migliorie su beni demaniali	600	892
Totale	2.687	3.743

“Altre immobilizzazioni immateriali” per €/migl. 25.182 di cui €/migl. 24.547 per costi pluriennali diversi costituiti da prestazioni di servizi fornite da SOGEI S.p.A. in materia di applicazioni informatiche e tecnico – amministrative .

In particolare trattasi di prestazioni relative al ciclo di produzione e messa in esercizio del software, nonché di quelle strumentali e di supporto alle iniziative progettuali dell’agenzia, così come illustrate più ampiamente nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 5.2 .

Nella tabella seguente le citate prestazioni vengono riassunte sulla base dell’ articolazione dell’ attività prevista dal contratto quadro sottoscritto tra Ministero dell’Economia e delle Finanze e Sogei in data 28 maggio 2003 , che tiene conto anche delle modalità di remunerazione dei servizi.

	2005	2004
Produzione software		
Produzione/manutenzione evolutiva del sw	6.946	7.434
Prestazioni professionali per sviluppo sw	3.025	2.418
Personalizzazione prodotti sw	3.023	2.536
Interventi in datawarehouse		95
Obiettivi specifici	1.604	1.718
Totale produzione software	14.598	14.201
Supporto alle iniziative progettuali		
Assistenza specialistica per lo sviluppo dei sistemi	6.669	6.383
Altri costi	3.280	5.029
Totale supporto alle iniziative progettuali	9.949	11.412
Totale costi di acquisto da Sogei (software e iniziative progettuali)	24.547	25.613
Altri costi pluriennali	635	38
Totale costi di acquisto	25.182	25.651
Riclassifiche da immobilizzazioni materiali	-	526
Totale voce Altre immobilizzazioni immateriali	25.182	26.177

L'importo negativo di €/migl. 77 relativo ai decrementi della voce "altre immobilizzazioni immateriali" riguarda la radiazione di un cespite.

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio, calcolati con le aliquote indicate nella tabella che segue, ammontano a €/migl. 19.177.

Voci/sottovoci	ALIQUOTA	COSTO ORIGINARIO	FONDO AMM.TO AL 1.1.2005	QUOTA AMM.TO 2005	RICLASSIFIC A FONDO AMM.TO	FONDO AMM.TO AL 31/12/2005	COSTO RESIDUO DA AMMORTIZZARE
Diritti di brevetto industriale	33%	11.372	8.498	1.529	-	10.027	3.103
Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi e su beni demaniali	20%	11.989	5.039	1.927	-	6.966	7.710
Altre immobilizzazioni immateriali	20%	91.381	37.882	15.721	-	53.603	62.883
Totale		114.742	51.419	19.177	-	70.596	73.696

Tutte le voci sono iscritte all'attivo del Bilancio in quanto ritenute produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.

Per la migliore comprensione dei dati riportati nelle tabelle che precedono vedasi la tabella nell'allegato 4.1 alla presente nota integrativa nella quale figurano esposti in dettaglio gli importi delle voci e sottovoci rappresentate nel commento.

II. Immobilizzazioni materiali (€/migl. 44.122)

Le immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi di ammortamento, si sono così movimentate:

voci/sottovoci	Valore lordo al 1.1.2005	Acquisizioni Capitalizzazioni Incrementi	Alienazioni Radiazioni Decrementi	Rivalutazioni Svalutazioni	Riclassificazioni (+) (-)	Valore lordo al 31.12.2005
Immobilizz. in corso e acconti	3.896	2.559			- 3.818	2.637
Impianti e macchinari	2.324	437	52		454	3.163
Attrezzature varie	4.292	1.235	124		444	5.847
Automezzi e motomezzi	60		7			53
Altri beni	53.324	6.796	932		3.790	62.978
Totali	63.896	11.027	1.115		870	74.678

Gli incrementi dell'esercizio, sono costituiti da acquisizioni per €/migl. 11.027 e da riclassifiche di immobilizzazioni immateriali per €/migl. 870 come da dettaglio che segue:

	2005	2004
Alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti"	2.559	3.879
Alla voce "Impianti e macchinari":		
Impianti di riscaldamento e condizionamento	534	281
Gruppi di continuità	5	6
Gruppi elettrogeni		
Impianti di telefonia e telecomunicazioni	154	86
Impianti specifici		
Impianti antifurto e sicurezza		
Impianti elettrici		
Impianti antincendio	198	
Macchinari		
Sub totale	891	373
Alla voce "Attrezzature varie".	1.648	374
Alla voce "Automezzi e Motomezzi".	1	
Alla voce "Altri beni":		

Acquisti di mobili e arredi	1.922	1.934
Macchine elettroniche ed elettromecc. d'ufficio	312	280
Elaboratori, server, pc e mainframe	2.664	5.964
Periferiche, stampanti, scanner e dischi	1.447	1.451
Altri beni	453	9
Sub totale	6.798	9.638
Totale incrementi	11.897	14.264

I decrementi dell'esercizio ammontanti a €/migl. 1.115 si riferiscono a dismissioni di cespiti riguardanti le seguenti categorie :

	€/migl.
- Impianti e macchinari	52
- Attrezzature varie	124
- Autoveicoli	7
- Altri beni	932

Le riclassifiche dell'esercizio ammontanti a €/migl. 3.818 si riferiscono esclusivamente alla voce "immobilizzazioni in corso " per trasferimento ai seguenti conti di competenza :

	€/migl.
- Attrezzature varie	30
Altri Beni :	
- Mobili e arredi	83
- Macchine elettroniche	63
- Elaboratori, PC	2.243
- Stampanti	1.399

Al 31 dicembre 2005 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da alcun vincolo di ipoteca o da privilegi.

Gli ammortamenti imputati ai cespiti, nel periodo ammontanti complessivamente a €/migl. 11.182, sono evidenziati in maniera analitica per le varie categorie nel prospetto

che segue con applicazione delle aliquote indicate, ridotte del 50% per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72/1983 si segnala che sui beni costituenti le immobilizzazioni immateriali e materiali dall'Agenzia non sono mai state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri civilistici ex 3° comma art. 2426 Codice Civile.

Le "immobilizzazioni materiali", al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano ad €/migl. 44.122, come da dettaglio che segue:

Voci/sottovoci	Valore lordo al 31/12/2005	Aliquota amm.to	Fondo amm.to al 31/12/2004	Utilizzi	Riclassifiche	Amm.to 2005	Fondo amm.to al 31/12/2005	Costo residuo da ammortizzare
Immobilizzazioni e acconti in corso	2.637	-	-					2.637
Impianti e macchinari:								
- Impianti di riscaldamento e condizionamento	1.776	15%	407			226	633	1.143
- Gruppi elettrogeni	12	15%	6			2	8	4
- Gruppi di continuità	81	15%	22	1		12	33	48
- Impianti di telefonia e comunicazioni	710	20%	226	12		127	341	369
- Impianti specifici	65	15%	25			10	35	30
- Macchinari	267	15%	88	6		40	122	145
- Impianti di antifurto e sicurezza	53	30%	32			16	48	5
- Impianti elettrici	-	15%	-					
- Impianti antincendio	199	30%	1			30	31	168
Sub Totale	3.163		807	19		463	1.251	1.912
Attrezzature varie	5.847	15%	1.227	37		751	1.941	3.906
Autoveicoli	53	25%	30	3		13	40	13
Altri beni								
- Altri beni	4.749	15%	1.295	9		677	1.963	2.786
- Mobili ed arredi	17.910	12%	3.697	137		2.027	5.587	12.323
- Macchine elettroniche e elettrom. d'ufficio	5.776	20%	2.484	96		1.118	3.506	2.270
- Elaboratori, server, pc e mainframe	28.169	20%	8.983	28		5.143	14.098	14.071
- Periferiche, stampanti, scanner e dischi	6.374	20%	1.188	8		990	2.170	4.204
Sub Totale	62.978		17.647	278		9.955	27.324	35.654
Totale Immob. Materiali	74.678		19.711	337		11.182	30.556	44.122

Per la migliore comprensione dei dati riportati nelle tabelle che precedono vedasi la

tabella nell'allegato 4.2 alla presente nota integrativa nella quale figurano esposti in dettaglio gli importi delle voci e sottovoci rappresentate nel commento.

C. Attivo Circolante

Crediti (€/migl.37.638)

Voci/sottovoci	01.01.2005	VARIAZIONI DEL PERIODO			31.12.2005
		ACCENSIONI	RIMBORSI	INSUSSISTENZE	
V/Stato ed altri Soggetti Pubblici	65.199	1.899.761	1.954.341		10.619
V/Utenti, Clienti	20.420	37.175	41.388		16.207
V/Dipendenti	31	397	387		41
V/Altri	2.847	30.240	21.516		11.571
Totale Crediti	88.497	1.967.573	2.017.632		38.438
Fondo svalutazione crediti	- 800				-800
Totale	87.697	1.967.573	2.017.632		37.638

ULTERIORE DETTAGLIO	Ai fini della identificazione dei crediti più critici	
CREDITI	Saldo al 1.01.2005	Saldo al 31.12.2005
- Crediti verso il singolo maggior debitore	65.087	6.882
- Tutti gli altri	23.410	31.556
Totale	88.497	38.438

Il "Fondo svalutazione crediti" (€/migl. 800) riguarda i crediti verso i clienti

dell'attività commerciale ed è ritenuto congruo in considerazione degli importi che risultano scaduti da oltre 180 giorni pari ad €/migl. 292 e da oltre 360 giorni, pari ad €/migl. 4.816.

Crediti verso lo Stato ed altri Soggetti Pubblici

La voce ammonta a €/migl. 10.619 ed è costituita da crediti:

	2005	2004
verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze	6.882	64.024
verso l'Agenzia delle Dogane	33	19
verso l'Agenzia delle Entrate	1.242	876
verso l'Agenzia del Demanio	255	168
Sub totale	8.412	65.087
verso altri Enti pubblici e recupero costi personale comandato	2.207	112
Totale	10.619	65.199

Nel prospetto di raccordo da valori finanziari a valori economici (Allegato 4.3) sono dettagliati per ciascun capitolo di spesa i contributi assegnati all'Agenzia per l'esercizio 2005, i versamenti ricevuti e le somme rimaste da riscuotere a saldo dell'esercizio stesso.

I crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ammontanti ad €/migl. 6.882 sono costituiti dal credito residuo derivante dai precedenti esercizi. Detto importo è stato riconciliato con le risultanze contabili del Dipartimento per le Politiche Fiscali e tiene conto dell'allineamento con i saldi dei Decreti di Accertamento Residui (DAR) emessi dalla Ragioneria Generale dello Stato e relativi all'esercizio 2004.

L'esposizione verso le altre Agenzie Fiscali (complessivamente ammontante ad €/migl. 1.530) è rappresentata da crediti derivanti da condivisione delle spese condominiali e di gestione comprese le utenze, per uso plurimo di fabbricati in cui sono ubicati le Direzioni Regionali e gli Uffici Provinciali sul territorio nazionale.

I crediti verso gli altri Enti Pubblici (€/migl. 2.207) sono costituiti dagli addebiti per condivisione dei costi condominiali e di gestione, comprese le utenze, relativi all'uso degli stessi immobili di cui alla voce precedente (€/migl. 70) nonché da crediti per rimborso di costi relativi al personale comandato presso altre amministrazioni pubbliche (€/migl.

2.127).

Crediti verso utenti, clienti, ecc...

	2005	2004
Crediti verso terzi per servizi resi	11.430	13.222
Fatture da emettere	4.707	7.142
Crediti verso terzi per debiti pregressi	43	43
Crediti per corrispettivi da Convenzione Poste Italiane	27	13
Totale	16.207	20.420

I saldi delle sottovoci sopra riportati sono esposti al lordo del suindicato Fondo svalutazione crediti ammontante ad €/migl. 800. I crediti per servizi resi nell'ambito dell'attività commerciale e le fatture da emettere si riferiscono in particolare a consulenze tecnico estimative, in materia di lavori, geotopografiche e catastali. I crediti verso terzi sono costituiti da pagamenti di debiti pregressi alla costituzione dell'Agenzia, il cui rimborso è stato richiesto agli interessati. I crediti per corrispettivi da Convenzione Poste Italiane SpA sono riferiti alla collaborazione tra il suddetto Ente e l'Agenzia del Territorio per la consegna, tramite il servizio postale, di certificati di visure ipotecarie e catastali.

Crediti verso altri

La voce ammonta a €/migl. 11.612 ed è costituita da:

	2005	2004
Crediti verso dipendenti:		
- Anticipazioni per spese viaggio	31	11
- Altre anticipazioni	10	20
Sub totale	41	31
Crediti verso altri:		
- Anticipi a fornitori	11.237	2.196
- Fatture/note di debito da emettere	204	191
- Note di credito da ricevere	7	173
- Altri crediti	123	287
Sub totale	11.571	2.847
Saldo in bilancio	11.612	2.878

La sottovoce "Anticipi a fornitori", comprende €/migl. 11.006 di crediti verso SOGEI SpA di cui €/migl. 5.563 per forniture di immobilizzazioni ed €/migl. 5.443 per forniture correnti.

La sottovoce "Altri crediti" è costituita quasi esclusivamente da crediti verso l'Erario per rimborsi di Iva.

Disponibilità liquide (€/migl.287.045)

La voce ha fatto registrare i seguenti movimenti e, a fine esercizio, risulta costituita come segue:

VOCI/SOTTOVOCI	1.01.2005	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		31.12.2005
		INCREMENTI	DECREMENTI	
Banca d'Italia c/tesoreria.	211.751	1.096.031	1.021.312	286.470
Poste Italiane SpA c/c	-	6.992	6.494	498
Denaro in cassa	138	3.481	3.542	77
Totale disponibilità liquide	211.889	1.106.504	1.031.348	287.045

C. Ratei e risconti (€/migl 36)

La voce ammonta a €/migl. 36 ed è costituita come segue:

	2005	2004
Ratei attivi	-	-
Sub totale	-	-
Risconti attivi:		
- Spese telefoniche		1
- Canoni di locazione	18	6
- Spese condominiali	18	17
- Altri		3
Sub totale	36	27
Totale ratei e risconti	36	27

PASSIVITA'**A. Patrimonio netto (€ /migl. 27.598)**

Le variazioni del Patrimonio netto sono costituite come segue :

Voci/sottovoci	31.12.2004	Incrementi	Decrementi	Utilizzi	31.12.2005
I. Fondo di dotazione					
II. Riserve Obblig. e da legge					
III. Riserve di rivalutazione					
IV. Contributi a fondo perduto					
V. Contributi ripiano disavanzi					
VI. Riserve statutarie					
VII. Altre riserve distintamente indicate:					
- Riserva per misure miglioramento Agenzia	9.202	11.400			20.602
VIII. Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	21	4.158			4.179
IX. Avanzo (disavanzo) d'esercizio	4.158	2.817	4.158		2.817
Totale	13.381	18.375	4.158		27.598

Il Patrimonio netto , nel corso dell'esercizio 2005 , ha fatto registrare una variazione di €/migl. 14.217 dovuta :

- quanto a €/migl. 11.400 all'aumento della voce " altre riserve distintamente indicate" costituito per €/migl. 2.400 dalla quota incentivante di competenza dell'esercizio 2004 destinata a misure di miglioramento delle condizioni di funzionamento e potenziamento dell' Agenzia ai sensi di quanto previsto all'Art.2 lettera B della Convenzione fra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Territorio , sottoscritta in data 18 Aprile 2005 e per €/migl. 9.000 dalla quota di competenza dell'Agenzia stessa in forza del Decreto n. 66798 del Dipartimento per le Politiche Fiscali in all'applicazione dell'art. 1 del decreto del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 102.315 del 7 Luglio 2005, recante provvedimenti per l'incentivazione del personale e il potenziamento dell'Amministrazione economica e finanziaria ;
- quanto a €/migl. 2.817 all'avanzo di gestione dell'esercizio 2005.

Per effetto dei su indicati incrementi il Patrimonio Netto passa da €/migl. 13.381 a €/migl. 27.598.

La riserva per miglioramento dell'Agenzia ammontante a €/migl. 20.602 si è costituita a far tempo dall'esercizio 2002 con l'apporto annuale della quota incentivante riservata a misure di miglioramento e potenziamento ed ha avuto pertanto la seguente progressione:

• esercizio 2002 -	da quota incentivante	€/migl. 2.892
• esercizio 2003 -	da quota incentivante	€/migl. 3.160
• esercizio 2004 -	da quota incentivante	€/migl. 3.150

	SUB TOTALE al 31 dicembre 2004	€/migl. 9.202
• esercizio 2005 :		
○ da quota incentivante	€/migl. 2.400	
○ Decr.RGS 7/7/05	€/migl. 9.000	

		€/migl.11.400

	TOTALE al 31 dicembre 2005	€/migl 20.602

B. Contributi in conto capitale (€ /migl. 163.878)

L'Agenzia, come già precisato, è nata senza una dotazione patrimoniale iniziale. Tuttavia l'art. 73, comma 5, del D.Lgs 300/99 prevede la successiva assegnazione di beni attraverso apposito decreto ministeriale. Il D.M. 1390 del 28.12.2000 istitutivo, tra l'altro, delle Agenzie Fiscali ha rinviato a successiva decretazione la "assegnazione dei beni sulla base di apposita ricognizione.....". Con D.M. n. 349 in data 5.02.2002 è stata disposta l'assegnazione dei beni mobili e di quelli informatici in possesso delle Agenzie Fiscali di proprietà dello Stato. Il trasferimento dei relativi valori nei conti delle Agenzie è avvenuto nel corso dell'esercizio 2003.

L'Agenzia, in coerenza con quanto già operato per i contributi in conto investimenti ha appostato il controvalore di detti cespiti, attualizzato al 31/12/2002, secondo i criteri dettati con apposita Circolare dalla Ragioneria Generale dello Stato, alla voce B1 "Contributi in conto capitale" sottovoce "Contributi in natura".

Il saldo della voce ha fatto registrare i seguenti movimenti:

Voci/sottovoci	31.12.2004	VARIAZIONI DEL PERIODO			31.12.2005
		Accantonamenti	Ripristini	Utilizzi	
Contributi in c/capitale					
- A destinazione investimenti	150.012	47.082	19		197.113
- Contributi in natura	21.806	1.851			23.657
Sub Totale	171.818	48.933	19		220.770
In deduzione:					
Minusvalenze alienazioni imm. materiali				777	777
Ammortamenti dell'esercizio:					
- Beni immateriali	16.528			19.177	35.705
- Beni materiali	9.228			11.182	20.410
Sub Totale	25.756			31.136	56.892
Totale	146.062	48.933	19	31.136	163.878

Il saldo del conto passa da €/migl. 146.062 del 2004 ad €/migl. 163.878 del 2005 per effetto di incrementi dell'esercizio pari a €/migl. 48.952 di cui €/migl. 47.082 per contributi in conto gestione destinati ad investimenti in attuazione di quanto previsto dal Piano allegato alla Convenzione 2005/2007, €/migl. 1.851 per contabilizzazione di contributi in natura relativi a beni dell'ex Dipartimento del Territorio; €/migl. 19 da ripristini del fondo riguardanti quote di ammortamento recuperate a seguito di smobilizzo dei relativi beni.

I decrementi dell'esercizio ammontano a €/migl. 31.136 e sono costituiti da utilizzi del fondo a fronte degli ammortamenti dell'esercizio calcolati sia sulle immobilizzazioni immateriali che su quelle materiali e minusvalenze di esercizio su dismissione immobilizzazioni materiali.

C. Fondi per rischi ed oneri (€/migl. 91.797)

La voce è suddivisa e presenta le variazioni come segue:

VOCI/SOTTOVOCI	31.12.2004	VARIAZIONI DEL PERIODO			31.12.2005
		Accantonamento da C/ Economico	Utilizzi e Riclassifiche	Assorbimenti a C/Economico	
FONDO RISCHI:					
- Per contenzioso	10.000	3.715	58		13.657
- Per oneri imp. e imprevis.	3.961	9.083			13.044
- Fondo rischi D.A.R.	6.066		2.398		3.668
- F.do rischi demanio Idrico	3.847		104		3.743
- Per D.M. 134129 – art. 2	1.208		1.208		-
TOT.FONDO RISCHI	25.082	12.798	3.768		34.112
FONDO ONERI FUTURI:					
- Per accordi sindacali incentivazione Agenzia e personale.	49.947	45.297	39.379		55.865
- Per imprevisi contrattuali	1.861		41		1.820
- Per oneri fiscali					
TOT. FONDO ONERI FUTURI	51.808	45.297	39.420		57.865
TOTALE FONDI	76.890	58.095	43.188		91.797

Il Fondo rischi per contenzioso passivo (€/migl. 13.657) annovera l'accantonamento per passività legate all'esito di controversie giudiziarie e tributarie in corso, intentate, a far tempo dal 1.01.2001, dal personale assegnato all'Agenzia e da terzi.

Il Fondo, nell'esercizio, è stato utilizzato per €/migl. 58 ed è stato incrementato di €/migl. 3.715 a seguito dell'esame dello stato delle vertenze in essere alla data di chiusura del bilancio.

L'entità dell'incremento del fondo è stata determinata sulla base di rilevazione analitica di tutte le controversie giudiziali in corso al 31 dicembre 2005 effettuata dalle Direzioni

Regionali che hanno suddiviso il contenzioso in due categorie fornendo nominativamente l'elenco dei giudizi in essere per cause di lavoro e dei giudizi per cause a vari titoli, precisando per ciascun tipo di giudizio gli estremi identificativi della controparte , la causale , laddove espresso il petitum in Euro , il grado del giudizio in corso , l'esercizio finanziario al quale è riferita la controversia e l'esito della causa nei gradi di giudizio precedenti a quello in corso.

Sulla base di queste informazioni sono state valutate , nei limiti consentiti dalle varie situazioni rappresentate , le percentuali di rischio insite in ciascuna tipologia di vertenze.

L'ammontare del fondo al 31 dicembre 2005 è ritenuto congruo , considerate, in un'ottica prudenziale, l'entità e la natura dei giudizi pendenti.

Il Fondo rischi per oneri imprevisti e imprevedibili è stato accantonato in relazione alla portata della trasformazione del Dipartimento del Territorio a seguito della più generale riforma della Pubblica Amministrazione (ex D.L.vo 300/99) che, con l'attribuzione della personalità giuridica e dell'autonomia amministrativa e contabile e, in particolare, con il passaggio dalla contabilità pubblica a quella civilistica, ha introdotto un radicale cambiamento nel sistema di rilevazione dei fatti amministrativi. Detto accantonamento è comprensivo anche degli interessi di mora che dovessero gravare sull'Agenzia ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 231 del 9/10/2002.

Il Fondo è stato incrementato di €/migl. 9.083 per far fronte al rischio derivante dalla possibilità che l'aumento di pari importo del canone per l'uso degli immobili demaniali confluiti alla fine dell'esercizio 2004 nel Fondo Immobili Pubblici - FIP - , comunicato dal Dipartimento del Tesoro con nota del 8 novembre 2005 prot. 120210 , sia dovuto anche per l'esercizio 2005 nonostante che la relativa copertura sia stata assicurata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze soltanto a far tempo dal 1 gennaio 2006, come meglio precisato alla voce " costi per godimento di beni di terzi" del conto economico. L'importo che risulta complessivamente accantonato al 31 dicembre 2005 (€/migl. 13.044) è ritenuto ragionevolmente congruo a fronte di eventuali partite debitorie che dovessero sopravvenire dopo la data di approvazione del bilancio, ivi compresa quella relativa al FIP innanzi citata.

Il Fondo Rischi D.A.R. è stato costituito al fine di poter assorbire le probabili riduzioni dei crediti verso il Ministero per contributi in conto esercizio a seguito dell'emanazione dei decreti di accertamento residui (D.A.R.) relativi agli esercizi 2004 e precedenti .

Il predetto allineamento deriva dalla modalità di pagamento degli emolumenti fissi al personale che, sino al 31.12.2004, è avvenuto ad opera delle competenti strutture del Ministero, con utilizzo diretto dei fondi stanziati sul capitolo intestato all'Agenzia. Per effetto di questa modalità di pagamento e dei tempi differiti di chiusura delle procedure amministrativo contabili riconducibili alla gestione stipendi, sono intervenuti, in questi anni, addebiti sul capitolo di importo significativo. L'accantonamento di €/migl.6.066, in

essere al 31 dicembre 2004, è stato utilizzato nell'esercizio 2005 per €/migl. 2.398 a seguito di allineamento del saldo della voce "crediti verso il Ministero dell' Economia e delle Finanze per oneri di gestione" con il decreto di accertamento residui (D.A.R.) emesso dalla Ragioneria Generale dello Stato in data 29 aprile 2005, relativo all'anno 2004. L'accantonamento viene mantenuto per l'importo residuo di €/migl. 3.668 a scopo prudenziale, sulla base delle pregresse esperienze che hanno determinato significative differenze rilevate anche a distanza di più di un esercizio.

Il Fondo rischi Demanio Idrico, pari ad €/migl 3.847, è stato costituito per far fronte ai possibili oneri connessi all'attuazione del DPCM 13.11.2000 e dell'art. 4 DPCM 14.12.2000, n. 446 sul conferimento alle Regioni ed Enti locali delle funzioni in materia di Demanio Idrico. Il Fondo, nel 2005, è stato utilizzato per €/migl 104 per far fronte alle richieste pervenute.

Il Fondo rischi D.M. 131429 art. 2 di €/migl. 1.208 istituito nel 2002 per contributi assegnati in Convenzione, sospesi dall'Agenzia ai sensi dell'art. 2 del D.M. 134129 del 29/11/2002, è stato completamente utilizzato in forza delle disposizioni contenute nella legge Finanziaria 2005 che prevede la restituzione al Tesoro dei contributi stessi. L'utilizzo è avvenuto mediante accensione di debito nei confronti dello Stato che dovrà essere estinto entro e non oltre il 30 giugno 2006.

Il Fondo Oneri Futuri ammonta a €/migl. 57.865 di cui €/migl.1.820 per passività accertate già nell'esercizio 2003 in dipendenza dei contratti di locazione, in essere e scaduti, relativi agli immobili occupati dagli uffici periferici dell'Agenzia. Il fondo nel 2005 è stato utilizzato per €/migl. 41. Inoltre, il Fondo comprende il saldo di €/migl. 55.865 determinato da accantonamento per €/migl. 45.297 per premi ed incentivazioni al personale dipendente di competenza dell'esercizio 2005, la cui regolazione dovrà avvenire nel 2006 con appositi accordi sindacali e da utilizzi per €/migl. 39.379.

E. Debiti (€/migl. 138.747)

I **debiti in bilancio** si dettagliano come segue:

Voci/sottovoci	01.01.2005	VARIAZIONI DEL PERIODO			31.12.2005
		ACCENSIONI	RIMBORSI	INSUSSISTENZE	
V/Stato ed altri Soggetti Pubblici	3.788	43.243	32.348		14.683
V/Fornitori	66.483	2.893.388	2.894.458		65.413
V/Erario, Regioni ed altri Enti locali	6.217	179.168	185.115		270
V/Istituti prev. sicurezza sociale	6.489	163.632	169.834		287
V/Altri	75.757	919.765	937.428		58.094
Totale	158.734	4.199.196	4.219.183		138.747

Debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici

L'esposizione di €/migl. 14.683 è costituita come segue :

	2005	2004
Agenzia del Demanio:		
- Residui di stanziamento cap. 7190	3.446	3.446
- Altri residui	342	342
Sub totale	3.788	3.788
Debiti verso lo Stato	10.245	-
Altre Amministrazioni pubbliche	650	-
Totale	14.683	3.788

Il Debito nei confronti dell'Agazia del Demanio è rappresentato da quote di competenza della stessa relative a residui dell' ex dipartimento del Territorio.

I debiti verso lo Stato per €/migl. 10.245 sono costituiti dall'ammontare di €/migl. 1.208 a suo tempo accantonato nel Fondo rischi ai sensi del D.M. 13129 art. 2 e dall'importo di €/migl. 9.037 corrispondente alla riduzione delle risorse assegnate per il 2005 in osservanza del Decreto Legge n. 203 del 30/09/2005 convertito nella legge n. 241/2005 - art. 11 ter. - .

Il debito nei confronti delle altre Amministrazioni pubbliche è costituito principalmente dall'accertamento del costo di personale che ha prestato servizio nel 2005 presso l'Agazia del territorio.

Debiti verso fornitori

Il saldo di €/migl. 65.413 è costituito come segue:

	2005	2004
Fornitori per fatture ricevute	24.740	21.543
Fornitori per fatture da ricevere	40.287	43.229
Fornitori per debiti pregressi	386	1.711
Totale	65.413	66.483

Il debito per fatture ricevute comprende anche €/migl. 10.591 di fatture emesse da Sogei S.p.a.

Il saldo della sottovoce "Fornitori per fatture ricevute" comprende i seguenti importi dovuti alle altre Agenzie Fiscali e precisamente:

	2005	2004
- Agenzia delle Dogane	-	-
- Agenzia delle Entrate	303	9
- Agenzia del Demanio	222	197

Tutti i debiti sopraindicati hanno scadenza entro l'esercizio successivo al 31.12.2005 e, per quelli già scaduti, nel Fondo rischi è prudenzialmente accantonato adeguato importo per interessi di mora ai sensi del citato Decreto Legislativo 231/2002.

Debiti tributari

La voce ammonta a €/migl 270 ed è a fronte di esposizione verso:

	2005	2004
L'Erario per ritenute sui redditi di lavoro dipendente e sui redditi di lavoro autonomo	197	4.360
L'Erario per IVA su attività commerciale	-	210
L'Erario per IRPEG sull'attività commerciale		
Le Regioni per l'IRAP dovuta sulle retribuzioni dei dipendenti degli uffici centrali e periferici e per ritenute di addizionale regionale IRPEF	73	1.647
Totale	270	6.217

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il saldo di questa voce (€/migl. 287) è così costituito:

	2005	2004
- INPDAP	283	6.484
- INAIL		-
- INPS	1	3
- Altri Istituti previdenziali	3	2
Totale	287	6.489

Gli importi costituiscono il saldo del debito risultante a fine anno da liquidarsi nel 2006.

Debiti verso altri

La voce ammonta a €/migl. 58.094 e l'esposizione riguarda:

	2005	2004
- Debiti verso il personale dipendente per retribuzioni e per competenze diverse	7.316	7.401
- Per regolazione trattamento accessorio del personale	19.422	26.379
- Debiti verso le Comm. Censuarie per emolumenti e rimborsi spese	3	10
- Depositi passivi e acconti ricevuti	12.428	23.200
- Debiti verso le OO.SS.LL.		-
- Debiti per emolumenti e rimborsi spese al Comitato Direttivo	70	40
- Debiti per emolumenti e rimborsi spese al Collegio dei Revisori	51	47
- Debiti verso creditori diversi	18.804	18.680
Totale	58.094	75.757

L'esposizione verso i dipendenti per regolazione trattamento accessorio è dovuta all'accredito, per competenza, di spettanze relative alle incentivazioni, maturate ma non corrisposte alla data di chiusura dell'esercizio.

Il debito per ferie maturate e non godute (€/migl 913) (compreso nel saldo per retribuzioni e competenze diverse) è riferito ai soli dipendenti che hanno stipulato direttamente con l'Agenzia il contratto di lavoro.

Il saldo della sottovoce "Depositi passivi e acconti ricevuti" (€/migl. 12.428) comprende l'ammontare di €/migl. 11.931 quale importo residuo degli stanziamenti effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il pagamento dei debiti pregressi risalenti alla gestione del cessato Dipartimento del Territorio. Detto saldo figura esposto al netto dei pagamenti effettuati dall'Agenzia fino a tutto il 31 dicembre 2005 in quanto, come precisato nelle note integrative dei bilanci degli esercizi precedenti, con l'attivazione delle Agenzie Fiscali disposta dal Decreto 1390 del 28.12.2000, a far data dall'1.01.2001, l'Agenzia del Territorio, come le altre Agenzie Fiscali, istituite con il D.L.vo 300/99, è subentrata in tutti i rapporti giuridici e di obbligazione del soppresso Dipartimento,

relativamente alle funzioni che le sono attribuite dalle norme legislative statutarie e regolamentari.

Nell'ambito delle operazioni finalizzate all'attivazione dell'Agenzia è, tuttavia, emersa una consistente esposizione debitoria del cessato Dipartimento del Territorio, non riconducibile agli stanziamenti in conto residui, in più occasioni rappresentata al Ministero Vigilante.

Limitatamente ai predetti residui passivi, la Convenzione per l'anno 2001 aveva previsto, all'art. 12, che l'Agenzia dovesse provvedere, secondo le regole della contabilità pubblica, alla gestione separata dei residui dei precedenti esercizi finanziari iscritti nel bilancio dello Stato, *utilizzando le somme disponibili per far fronte agli impegni in cui fosse subentrata* in base alle disposizioni del D.L.vo 300/99 e del D.M. 1390 del 2000. Nelle Convenzioni per gli anni 2002 e 2003, la gestione dei residui propri è stata demandata al Dipartimento per le Politiche Fiscali – Ufficio Amministrazione delle Risorse - con possibilità di avvalersi di funzionari delegati degli Uffici dell'Agenzia.

L'Agenzia del Territorio sin dall'inizio della propria attività aveva proceduto ad una ricognizione dei debiti pregressi e delle passività potenziali attribuibili alla gestione del cessato Dipartimento del Territorio, accertando i debiti risalenti agli anni 2000 e precedenti e passività derivanti da contenzioso per controversie attivate sia dal personale dipendente sia da terzi.

Con la Legge 24/12/2003 n. 350 (Legge Finanziaria 2004) all'art. 3 comma 10 è stata autorizzata una dotazione specifica per il triennio 2004 - 2006 destinata "alla estinzione dei debiti pregressi nei confronti di enti, società, persone fisiche, istituzioni ed organismi vari" che, per quanto concerne " i debiti contratti dall'ex Ministero delle Finanze per le attività svolte fino al 31 dicembre 2000, ammonta a €/migl. 100.000 per l'anno 2004 e a €/migl. 150.000 per ciascuno degli anni 2005 e 2006".

Nel corso dell'esercizio 2005, l'Agenzia ha proseguito, dopo aver ricevuto la seconda rata, al pagamento di una parte dei debiti rilevati e convalidati dagli uffici fino a concorrenza dell'importo di €/migl. 54.269 portato in diminuzione, nel presente bilancio, dal totale dei finanziamenti ricevuti nel 2004 e nel 2005 complessivamente ammontanti a €/migl.74.030.

F. Ratei e Risconti

I risconti passivi ammontanti a €/migl. 21.915 si riferiscono:

- quanto a €/migl. 3.091 alle risorse attribuite dal Ministero con vincolo di destinazione

per servizi per la riscossione e ritiro valori, non completamente utilizzate nel 2005;

- quanto a €/migl. 1.063 all'ammontare delle risorse assegnate dal Ministero a titolo di acconto per la copertura degli oneri relativi alla riqualificazione del personale dipendente, ai sensi dell'art.12 del C.C.N.L. 16.02.1999, le cui procedure sono tuttora in corso, al netto di utilizzi per €/migl. 352 a fronte dei passaggi di livello realizzati nel 2005.

- quanto a €/migl. 17.761 alle risorse Fondo per le politiche di sviluppo delle Risorse Umane e per la produttività ex art 84 CCNL , relative agli anni 2004 e 2005 , il cui utilizzo è stato rinviato in seguito agli accordi sindacali del 20 e del 27 luglio 2005 per la copertura degli oneri derivanti da futuri accordi inerenti l'ordinamento professionale.

	2005	2004
Ratei passivi	-	220
Risconti passivi	21.915	14.101
Totale ratei e risconti	21.915	14.321

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine pareggiano nell'attivo e nel passivo dello Stato Patrimoniale e risultano così costituiti:

	2005	2004
Garanzie personali prestate	-	-
Garanzie reali prestate	-	-
Impegni di acquisto e di vendita	-	2.410
Altri:		
Depositi cauzionali	10	10
Beni di terzi presso l'Agenzia	1.554	
Saldo in bilancio	1.564	2.420

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione (€/migl. 588.591)

Il valore totale della produzione ammonta a €/migl. 588.591 risultando così costituito:

	2005	2004
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e dei servizi	9.051	10.694
Altri ricavi e proventi	579.540	596.601
Saldo in bilancio	588.591	607.295

Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e dei servizi

La voce comprende i proventi derivanti dalle prestazioni di servizi estimativi in favore di terzi nell'ambito dell'attività commerciale, svolta dall'Agenzia nel corso del 2005, ammontante €/migl 9.051.

Il risultato economico di dette prestazioni è rappresentato in dettaglio nell'allegato 4.4 alla presente nota integrativa.

Altri ricavi e proventi

Il saldo della voce, ammontante a €/migl 579.540, è così costituito:

	2005	2004
Contributi in conto esercizio	486.156	501.075
Contributi per quota incentivante	54.057	65.455
Altri proventi	8.088	4.315
Utilizzo fondi rischi e oneri diversi	103	-
Utilizzo contributi a destinazione vincolata	31.136	25.756
Totale	579.540	596.601

I contributi in conto esercizio, come precisato nella sezione della presente nota integrativa riguardante il "Quadro normativo" sono stati erogati in base alle disposizioni dell'art. 59 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 ed in forza della Convenzione stipulata in data 18 aprile 2005 tra il Ministro delle Finanze e l'Agenzia del Territorio.

Il saldo di €/migl. 486.156 comprende l'ammontare dei ricavi rivenienti dallo storno di parte dei risconti passivi del 2004 pari ad €/migl. 9.947.

L'importo complessivo dei finanziamenti assegnati per l'anno 2005 sulla base della Convenzione è stato definito originariamente in €/migl. 498.903 di cui €/migl. 19.357 come quota incentivante 2004 , €/migl. 47.082 per investimenti e €/migl. 432.463 per il funzionamento. Sulla base delle integrazioni previste dalla stessa Convenzione sono stati assegnati ulteriori contributi fino all'importo di €/migl. 678.895 al netto di €/migl. 6.616 quale riduzione dello stanziamento per oneri di gestione previsto dal DL 106 del 17 giugno 2005. I contributi ricevuti dal Ministero sono stati destinati come da tabella sottostante.

Contributi ricevuti dal Ministero	2005
Oneri di gestione	476.209
Quota incentivante	54.057
Potenziamento Agenzia	11.400
Debiti pregressi	44.800
Investimenti	47.082
Residui 2004	26.432
Risconti passivi per FPSRUP	9.878
Riduzione disponibilità DL 211/2005	9.037
Totale	678.895

La sottovoce "Altri proventi" ammonta a €/migl. 8.088 ed è composta per €/migl. 2.938 da recupero di costi per servizi utilizzati in condivisione con le altre Agenzie Fiscali ed Enti pubblici, da rimborsi per spese di giudizio e altri recuperi e per €/migl. 5.150 da sopravvenienze e insussistenze attive gestionali .

Queste ultime sono costituite da :

- penali attive	660
- reiscrizione residui	927
- insussistenza debiti verso dipendenti per	
trattamento economico posizioni super	2.118
- altre	1.445
Totale	5.150

L'utilizzo per €/migl. 31.136 dei contributi a destinazione vincolata è a fronte di pari importo iscritto tra i costi dell'esercizio alla voce "Ammortamenti" e comprende sia

l'importo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (€/migl. 19.177) sia il totale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (€/migl. 11.182) nonché la copertura delle minusvalenze (€/migl. 777).

Nell'allegata tabella 4.3 di raccordo da valori finanziari a valori economici previsto dall'art.11 del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia, sono evidenziati i contributi assegnati all'Agenzia.

B. Costi della produzione (€/migl. 562.590)

Il totale dei costi della produzione ammontanti a €/migl. 562.590 risulta così costituito:

	2005	2004
Costi per materie prime, sussidiarie consumo e merci	4.493	5.572
Costi per servizi	59.156	61.346
Costi per godimento di beni di terzi	36.490	17.038
Costi per il personale	369.575	424.890*
Ammortamenti	30.359	25.756
Svalutazioni dei crediti		800
Accantonamenti per rischi ed oneri	58.094	60.778
Oneri diversi di gestione	4.423	6.375*
Saldo in bilancio	562.590	602.555

*Importi riclassificati per €/migl. 55 in aumento dei costi per il personale e in diminuzione di "Oneri diversi di gestione".

Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci

Il saldo di €/migl. 4.493 si riferisce all'acquisto e al consumo di:

	2005	2004
Materiale tecnico	6	10
Cancelleria, stampati e supporti meccanografici	3.675	4.347
Combustibili, carburanti e lubrificanti	554	913
Altri materiali	258	302
Saldo in bilancio	4.493	5.572

Costi per servizi

La voce ammonta a €/migl. 59.156 e comprende:

	2005	2004
Compensi agli organi dell'Agenzia:		
Compensi e rimborsi spese al Comitato Direttivo	95	174
Compensi e rimborsi spese al Collegio dei Revisori	83	81
Contributi previdenziali Organi Agenzia	1	32
Sub Totale	179	287
Prestazioni professionali:		
Compensi e rimborsi spese corrisposti alle Commissioni Censuarie	62	34
Prestazioni professionali amministrative e diverse	314	259
Prestazioni tecnico scientifiche	14	265
Contributi prev.li e ass.li per co.co.co.	14	14
Sub Totale	404	572
Servizi Informatici:		
Servizi di trasmissione dati	3.902	3.937
Condivisione sistemi informatici	11.767	11.522
Manutenzione Hardware	2.310	2.087
Manutenzione Software	4.206	3.586
Altri servizi informatici	933	994
Sub Totale	23.118	22.126
Servizi vari:		
Prestazioni rese da Aziende di Credito per ritiro incassi	1.729	1.180
Trasporti, traslochi e facchinaggio	777	915
Stampa, rilegatura e fotocopie	2.611	3.764
Postali e telegrafiche	694	665
Sorveglianza	520	491
Spese per notifiche atti	5.372	6.451
Pulizia uffici, smaltimento rifiuti, giardinaggio	4.275	4.200
Premi assicurativi	21	166
Prestazioni dirette attività commerciali	243	22

Altri servizi resi da terzi	369	254
Sub Totale	16.611	18.108
Utenze:		
Energia elettrica e forza motrice	4.442	4.655
Acqua	315	382
Gas per riscaldamento	2.001	2.000
Telefono e comunicazioni	752	785
Altre utenze		-
Sub Totale	7.510	7.822
Manutenzioni ordinarie:		
Degli immobili	3.369	4.899
Degli impianti, delle macchine, attrezzature e dei mobili	690	765
Dei mezzi di trasporto	4	7
Altre	33	8
Sub Totale	4.096	5.679
Servizi riguardanti il personale:		
Spese di viaggio	1.525	1.363
Spese alloggio e vitto	686	639
Spese per mensa e buoni pasto	4.218	4.296
Altri costi	809	454
Sub Totale	7.238	6.752
Saldo in bilancio	59.156	61.346

Si rileva che i costi per servizi sostenuti nell'esercizio, come risulta peraltro dalla tabella che precede, hanno fatto registrare una diminuzione pari a €/migl. 2.190 anche per effetto delle direttive emanate con il citato decreto legge n. 203 del 30/09/2005 convertito nella legge 248/2005 passando da €/migl. 61.346 a €/migl. 59.156 .

Le prestazioni professionali sono infatti passate da €/migl. 572 a €/migl. 404 mentre i costi per servizi informatici sono aumentati da €/migl. 22.126 a €/migl. 23.118. Questi ultimi comprendono anche i costi per le reti di trasmissione, sostenuti prevalentemente

nell'ambito del contratto di servizi quadro stipulato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la SOGEI SpA nonché del connesso contratto esecutivo tra la citata SOGEI SpA e l'Agenzia del Territorio.

I servizi vari passano da €/migl. 18.108 a €/migl. 16.611 , mentre le utenze scendono da €/migl. 7.822 a €/migl. 7.510 . Ugualmente i costi per manutenzioni ordinarie sono diminuiti da €/migl. 5.679 a €/migl. 4.096.

Costi per godimento beni di terzi

La voce, ammontante a €/migl. 36.490 è costituita da:

	2005	2004
Canoni di locazione di immobili e relative spese condominiali	9.451	14.422
Canoni demaniali su beni immobili	21.904	3.906
Indennità extra contrattuali per occupazione immobili	4.703	2.319
Noleggi di macchine d'ufficio, di software ecc..	432	297
Saldo in bilancio	36.490	17.038

L'ammontare dei canoni di locazione comprende €/migl. 21.904 per l'uso degli immobili demaniali confluiti alla fine dell'esercizio 2004 nel Fondo Immobili Pubblici - FIP - in forza del contratto di assegnazione stipulato tra l'Agenzia del Territorio e l'Agenzia del Demanio che, a sua volta, in pari data, ha stipulato un contratto di locazione con il suddetto Fondo.

L'importo è stato contabilizzato sulla base dei trasferimenti specifici ricevuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha ripartito l'onere complessivo a carico dell'Agenzia del Demanio tra le Amministrazioni occupanti gli immobili di proprietà del F.I.P. - Fondo Immobili pubblici - .

Solo a fine esercizio 2005, ad avvenuto pagamento delle due rate, in seguito ad una più puntuale verifica degli spazi occupati dalle varie Amministrazioni, sono stati rideterminati i canoni dovuti con un incremento per l'Agenzia del Territorio di €/migl. 9.083 a fronte del quale non è stato assegnato il relativo finanziamento. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha assicurato la copertura del maggior onere a far tempo dal 1 gennaio 2006 mentre non è stato assegnato il relativo finanziamento per il 2005. Nell'incertezza se tale maggiorazione sia dovuta o meno anche per quest'ultimo anno , si è provveduto ad accantonare l'importo nel "Fondo Rischi per oneri imprevisti ed imprevedibili"

Costi per il personale

Il D.M. 28.12.2000, n.1390 – recante disposizioni per l'avvio delle Agenzie fiscali e l'istituzione del ruolo speciale finanziario del personale dell'Amministrazione finanziaria a norma degli artt. 73 e 74 del D.L.vo 300/99 – ha stabilito che il personale inserito nell'elenco relativo all'Agenzia del Territorio "è distaccato provvisoriamente presso l'Agenzia medesima".

Alla data di chiusura dell'esercizio 2005 non è stata ancora completata la procedura per l'inquadramento del personale nei ruoli dell'Agenzia, pur essendo stato sottoscritto, in data 24/01/2004, il CCNL per le Agenzie Fiscali.

Sulla base della direttiva impartita in materia dal Ministero Vigilante, che di fatto ha sottolineato la prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali, in aderenza a quanto previsto nel principio contabile n.11 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, al pari di quanto avvenuto negli esercizi precedenti, si è ritenuto di imputare i costi relativi al predetto personale nella voce B9 del Conto Economico e, per la componente IRAP, tra le imposte sul reddito dell'esercizio. Per quanto riguarda la rilevazione delle ferie maturate e non godute, in conformità a specifica direttiva ministeriale (nota DPF/UAJ prot. n. 1052 del 2.4.2004, su conforme parere RGS – IGF del 12.2.2004 prot. 0017194), sono stati accertati i costi relativi al solo personale assunto direttamente dall'Agenzia.

Il costo del lavoro, ammontante a €/migl. 369.575, al netto dell'IRAP, risulta così costituito e dettagliato:

	2005	2004
Salari e stipendi:		
Stipendi fissi	268.055	303.574
Premi e incentivazioni	17.884	30.481
Ferie maturate e non godute	-	219
Compensi per lavoro straordinario	1.475	944
Sub totale	287.414	335.218
Oneri sociali:		
Contributi previdenziali	81.291	89.257
Sub totale	81.291	89.257
Altri costi del personale:		
Indennità di missione o di trasferta	529	357
Altri costi	341	57
Sub totale	870	415
Saldo in bilancio	369.575	424.890

A far tempo dall'inizio dell'esercizio 2005, gli stipendi del personale sono stati pagati direttamente dall'Agenzia in esecuzione di precisa direttiva del Dipartimento delle Politiche fiscali mediante il prelievo diretto dal conto Tesoreria presso la Banca d'Italia.

L'imposta regionale sulle attività produttive - IRAP -, gravante sul totale delle retribuzioni per lavoro dipendente e assimilato, ammonta a €/migl. 23.034 ed è appostata alla voce "Imposte dell'esercizio".

Al lordo di detto importo, il costo totale del personale dipendente e assimilato, quale competenza dell'esercizio 2005, è risultato pari a €/migl. 392.609 contro un corrispondente importo di €/migl. 449.722 dell'esercizio 2004.

Si rileva che gli importi sopraindicati non comprendono gli accantonamenti nei rispettivi esercizi al Fondo Altri Rischi ed oneri futuri - sottovoce Fondo accordi sindacali che ammontano a €/migl. 45.297 per l'esercizio 2005 e ad €/migl. 49.947 per il 2004.

Il significativo decremento dei costi del 2005, rispetto al 2004, è dovuto essenzialmente al fatto che nello scorso esercizio, in seguito alla sottoscrizione del CCNL - comparto Agenzie Fiscali - sono stati riconosciuti anche gli arretrati per il 2002 e il 2003 che sulla voce stipendi fissi del 2004 incidevano per oltre 34 milioni di euro, al netto di circa 14 milioni già accantonati nel 2003 quale quota del pregresso Fondo Unico di Amministrazione (ora FPSRUP) destinata al finanziamento della Indennità di Agenzia.

Inoltre, occorre precisare che i maggiori costi derivanti dal rinnovo del C.C.N.L. per il biennio 2004 -2005, che saranno sostenuti nell'esercizio 2006, ammontano a circa €/migl. 8.300 per l'anno 2004 e ad €/migl. 17.700 per l'anno 2005.

Al 31 dicembre 2005 erano presenti 11.065 unità, di cui 9.471 unità con contratto a tempo indeterminato e 1.594 unità con contratto di lavoro a tempo determinato.

La consistenza del personale innanzi indicata rappresenta il totale della "forza disponibile" per l'Agenzia e, pertanto, comprende i dipendenti comandati da altre Amministrazioni (22 unità), mentre non comprende quelli comandati presso altre Amministrazioni (94 unità).

Nel 2005 la forza media impiegata è risultata essere pari a 11.143 unità con una diminuzione di 162 unità rispetto all'anno 2004:

FORZA DISPONIBILE – MEDIA 2005			
Area/Livello	2005	2004	Diff. rispetto al 2004
Dirigenti	353	354	-1
Area Terza F5	66	37	29
Area Terza F4	409	403	6
Area Terza F3	817	882	-65
Area Terza F2	352	292	60
Area Terza F1	1.011	1.061	-50
Dipendenti Area Terza	2.655	2.675	-20
Area Seconda F4	93	61	32
Area Seconda F3	1.653	1.699	-46
Area Seconda F3 – L.T.D.	1.521	1.533	-12
Area Seconda F2	3.714	3.811	-97
Area Seconda F1	646	603	43
Dipendenti Area Seconda	7.627	7.707	-80
Area Prima F2	216	136	80
Area Prima F1	292	433	-141
Dipendenti Area Prima	508	569	-61
Media dipendenti	11.143	11.305	-162

Il numero medio dei dipendenti è determinato considerando il solo personale "disponibile"; sono quindi esclusi i "Comandati A" altre amministrazioni, ma compresi i "Comandati DA" altre amministrazioni.

La classificazione in Aree e fasce retributive è quella stabilita dal CCNL – Comparto Agenzie Fiscali – del 2002-2005.

Ammortamenti

La voce ammonta ad €/migl.30.359 e gli ammortamenti sono così suddivisi:

- immobilizzazioni immateriali: €/migl. 19.177
- immobilizzazioni materiali: €/migl. 11.182

Come precisato in sede di commento della relativa voce di Stato Patrimoniale , l'intero costo a carico dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali è stato coperto con l'utilizzo di contributi in conto capitale.

Accantonamenti per oneri e rischi

Lo stanziamento a carico dell'esercizio ammonta complessivamente a €/migl. 58.095 ed è così ripartito:

	2005	2004
Accantonamenti per rischi	12.798	10.831
Accantonamenti per oneri futuri	45.297	49.947
Saldo in bilancio	58.095	60.778

Per il dettaglio di detti accantonamenti si rinvia a quanto precisato in sede di commento della voce Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a €/migl. 4.423 e risulta così costituita:

	2005	2004
Sopravvenienze e insussistenze passive derivanti dalla gestione ordinaria	2.185	4.956
Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	777	-
Imposte, tasse e tributi	1.411	1.351
Altri costi generali e amministrativi	50	68
Saldo in bilancio	4.423	6.375

La sottovoce "Sopravvenienze e insussistenze passive derivanti dalla gestione ordinaria" comprende costi di competenza degli esercizi precedenti non rilevati in quanto non conosciuti o non segnalati dagli uffici periferici.

La sottovoce " minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni " ammonta a €/migl. 777 ed è riferita a dismissioni di immobilizzazioni immateriali segnalate dagli uffici a seguito di decretato "fuori uso" delle stesse.

Le Imposte , tasse e tributi sono ammontate a €/migl. 1.411 di cui €/migl. 1.385 si riferiscono alla tassa su raccolta rifiuti.

C. Proventi e oneri finanziari (€/migl. -151)

Il saldo di questa voce è costituito da :

	2005	2004
Interessi attivi	2	+1
Interessi di mora	-45	-42
Commissioni e spese bancarie	-108	-55
Altri oneri finanziari		
Saldo in bilancio	-151	-96

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (€/migl. 23.034)

Le imposte dell'esercizio si riferiscono all'IRAP calcolata sulle retribuzioni del personale dipendente e sulle prestazioni di lavoro autonomo (collaborazioni coordinate e continuative).

RISULTATO ECONOMICO (€/migl. 2.817)

L'esercizio 2005 chiude con un risultato economico che mostra un avanzo di €/migl. 2.817.

ALTRE INFORMAZIONI**Beni mobili di interesse culturale**

Per quanto concerne i beni mobili di interesse culturale, soggetti alla disciplina del D.Lgs n. 490/99, sono stati posti in atto tutti gli adempimenti previsti dall' art. 9 del D.M. 5 febbraio 2002.

Eventi successivi

Alla data di approvazione del presente bilancio sono intervenuti i fatti di rilievo, elencati in apposita sezione nella "relazione sulla gestione", i quali, tuttavia, non hanno reso necessaria alcuna rettifica del risultato economico dell'esercizio 2005 né alterato i valori patrimoniali esposti in bilancio.

Accantonamenti e rettifiche di valore operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non vi sono nel presente bilancio, accantonamenti o rettifiche di valore operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Compensi al Comitato di Gestione e al Collegio dei Revisori

Il compenso annuo in favore dei membri del Comitato di Gestione ammonta a €/migl 104 mentre quello per il Collegio dei Revisori è pari a €/migl 72.

